



INFORMAZIONI RELATIVE AL CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale di Garofalo Health Care S.p.A. (“**GHC**”) è pari ad euro 31.570.000,00 interamente versato, diviso in n. 90.200.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Le azioni sono indivisibili, nominative ed immesse, in regime di dematerializzazione, nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A.

In deroga alla regola generale per cui ogni azione dà diritto ad un voto, ai sensi dell’articolo 7 dello Statuto, in conformità con l’articolo 127-*quinquies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il “**TUF**”), a ciascuna azione appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell’elenco speciale appositamente istituito da GHC (l’“**Elenco**”) sono attribuiti due voti.

Alla data odierna risultano iscritte nell’Elenco n. 17.041.620 azioni, corrispondenti a circa il 18,89% del capitale sociale e, per effetto della maggiorazione, a circa il 24,29% dei diritti di voto. Di tali n. 17.041.620 azioni iscritte nell’Elenco, n. 6.433.620 risultano aver maturato il beneficio della maggiorazione del voto (corrispondenti al 7,13% del capitale sociale e al 13,32% dei diritti di voto) e n. 10.608.000 non hanno ancora ottenuto tale beneficio (corrispondenti al 11,76% del capitale sociale e al 10,98% dei diritti di voto).

L’ammontare complessivo dei diritti di voto con indicazione del numero di azioni che compongono il capitale sociale alla data del 21 aprile 2026 (*record date*) sarà pubblicato sul sito internet di GHC nei termini di cui all’art. 85-*bis* del Regolamento Emittenti adottato con delibera della Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Alla data odierna GHC detiene n. 1.907.766 azioni proprie, corrispondenti a circa il 2,12% del capitale sociale, per le quali, ai sensi dell’art. 2357-*ter*, comma 2, c.c., il diritto di voto è sospeso. Dette azioni sono computate ai fini della regolare costituzione dell’Assemblea, ma non ai fini del calcolo della maggioranza richiesta per l’approvazione delle deliberazioni all’ordine del giorno.

Alla data odierna lo Statuto non prevede l’emissione di azioni di altra categoria diversa da quelle ordinarie.

Roma, 31 marzo 2026